



ID Samira: 148946  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-00022  
 Località: Modena  
 Contenitore: Raccolta d'Arte della Provincia di Modena  
 Numero di catalogo generale: cassapa2  
 Oggetto: cassapanca

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	cassapa2
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	cassapanca
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)
LDCM	Denominazione raccolta	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena, Nucleo storico
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	-
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1550
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1599
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura modenese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	40
MISL	Larghezza	160
MISP	Profondità	50
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO      Indicazioni sull'oggetto

La cassapanca presenta sobrie linee, con i soli inserti decorativi nella parte frontale: nel prospetto, fra due lesene intagliate con cariatidi poste alle due estremità, è applicato fra due specchiature rettangolari un altorilievo raffigurante uno scudo entro ghirlanda; nello scudo non è rappresentato alcuno stemma. La cassa è su piedi a zampe leonine.

NSC      Notizie storico-critiche

La cassapanca giunse al San Paolo con tutta probabilità da una casa patrizia; infatti lo scudo, preparato per raffigurarvi uno stemma, qualifica il mobile come cassapanca nuziale, per il corredo di una sposa. Dal profilo stilistico, si ritiene che l'opera sia prodotta di un artigiano modenese attivo nella seconda metà del Cinquecento, ravvisandovi affinità esecutive con altri esemplari del Cinquecento locale, ad esempio i mobili conservati nella Sala del Fuoco del Palazzo Comunale di Modena. Come s'è detto, la cassapanca proviene dal complesso di San Paolo di Modena, già Educandato di San Paolo, istituito durante la Restaurazione Austro-estense, poi Educatorio Provinciale. Fu assunta in carico dalla Provincia di Modena il 30 novembre 1985, assieme ad altre opere d'interesse storico-artistico dello stesso Educatorio, trasformatosi in Fondazione San Paolo-San Geminiano nel 1998 e dal 2007 in ASP (Azienda Servizi alla Persona); attualmente è in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia. E' stata restaurata da Germano Bertolani di Modena nel 1998.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA      Autore      Parmiggiani Pietro

FTAZ      Nome file



<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>
------------	---------------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBD	Anno di edizione	1998
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00230176
------	---------------------	----------

BIBN	V., pp., nn.	p. 95
------	--------------	-------

<b>CM</b>	<b>COMPILAZIONE</b>
-----------	---------------------

<b>CMP</b>	<b>COMPILAZIONE</b>
------------	---------------------

CMPD	Data	2009
------	------	------

CMPN	Nome	Martinelli Braglia G.
------	------	-----------------------